

A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.

Capitale Sociale 79050,00 iv

Sede legale:83100, AVELLINO- PIAZZA DEL POPOLO, SNC

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di 02320510643 02320510643

Partita IVA 02320510643 - REA: 152014

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2023, il giorno 26 del mese di giugno alle ore 11,30 presso la sede sociale si è riunita a seguito di precorse intese l'Assemblea dei soci della società A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2022 e deliberazioni conseguenti
- Rinnovo dell'Organo di revisione – Revisore unico
- Varie ed eventuali.

Sono presenti: l'Amministratore Unico avv. Paolo Spagnuolo, il Socio unico Comune di Avellino nella persona del Sindaco dott. Gianluca Festa, il Revisore unico dott. Luciano Basile.

Assume la presidenza, a norma di statuto, l'Amministratore Unico avv. Paolo Spagnuolo, che con il consenso degli intervenuti, chiama a fungere da segretario il dott. Luciano Basile.

Il Presidente, previo accertamento della regolarità della seduta, passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno e dà lettura del bilancio e dei suoi allegati.

Dopo breve discussione l'assemblea dei soci della società A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. Unipersonale, udita la relazione del Presidente, con voto favorevole del socio unico, rappresentante l'intero capitale sociale

DELIBERA

- di approvare il bilancio al 31/12/2022 con tutti i suoi allegati che evidenzia un Utile pari ad Euro 28.361
- di destinare l'utile realizzato nel complessivo importo di Euro 28.361:
 - o per Euro 1.418 pari al 5% dell'utile medesimo, a "Riserva Legale";
 - o per Euro 26.943, a "Riserva straordinaria disponibile";

Passando al successivo ordine del giorno, il Presidente comunica:
che è scaduto per decorso del triennio l'Organo di revisione in carica, che dura in carica tre anni ed è rieleggibile per una sola volta e che resta comunque in carica fino all'insediamento del nuovo revisore;

che non può essere eletto alla carica di revisore e, se eletto, decade dall'ufficio colui che versa in una delle situazioni di cui all'art. 2399 c.c.

In ogni caso, per tutta la durata dell'incarico il revisore deve possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 c.c.

Il revisore scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione del revisore per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui è stato nominato il successore.

Dopo breve discussione l'assemblea dei soci della società A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN., udita la relazione del Presidente, con voto favorevole di tutti i soci presenti rappresentanti l'intero capitale sociale

DELIBERA

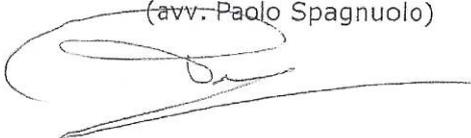
di confermare, per il triennio 2023 - 2025 fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2025, l'incarico di Revisore unico al dott. Basile Luciano, nato ad Avellino il 14.03.1977, ed ivi residente alla Via S. De Renzi n. 62 - C.F. BSLLCN77C14A509U, determinando il relativo compenso annuo in Euro 5.911,36 oltre IVA e C.A.P., determinato tenendo conto del 70% dell'importo derivante dall'applicazione del tariffario vigente;

di precisare che il suddetto incarico di Revisore unico avrà decorrenza dalla data di accettazione da parte del suindicato professionista, senza necessità di alcun ulteriore atto assembleare, previo rilascio di dichiarazione di assenze di cause di incompatibilità/ineleggibilità ai sensi della normativa vigente

Esaurito l'ordine del giorno, l'assemblea ha termine alle ore 13,00 previa lettura ed approvazione del presente verbale

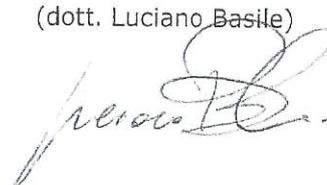
Il Presidente

(avv. Paolo Spagnuolo)



Il Segretario

(dott. Luciano Basile)



A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEL POPOLO, SNC 83100 AVELLINO (AV)
Codice Fiscale	02320510643
Numero Rea	AV 152014
P.I.	02320510643
Capitale Sociale Euro	79.050 i.v.
Forma giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	(522150) GESTIONE DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2022	31-12-2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	455.207	455.207
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali	6.767	9.064
Totale immobilizzazioni (B)	8.892	5.379
C) Attivo circolante	15.659	14.443
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
imposte anticipate	126.170	159.917
Totale crediti	247.505	256.898
IV - Disponibilità liquide	373.675	416.815
Totale attivo circolante (C)	80.721	57.596
D) Ratei e risconti	454.396	474.411
Totale attivo	2.651	1.801
Passivo	927.913	945.862
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	79.050	79.050
VI - Altre riserve	1.983	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.424	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	(30.250)
Totale patrimonio netto	28.361	39.658
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	116.818	88.457
D) Debiti	611.085	546.719
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale debiti	200.010	275.803
E) Ratei e risconti	200.010	275.803
Totale passivo	-	34.883
	927.913	945.862

Conto economico

Conto economico	31-12-2022	31-12-2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		
5) altri ricavi e proventi	1.220.298	1.356.985
altri		
Totale altri ricavi e proventi	21.295	937
Totale valore della produzione	21.295	937
B) Costi della produzione	1.241.593	1.357.922
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	13.188	19.740
8) per godimento di beni di terzi	105.039	116.136
9) per il personale	31.488	34.918
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali	659.037	769.373
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	223.130	232.968
c) trattamento di fine rapporto	109.249	86.759
e) altri costi	106.769	76.624
Totale costi per il personale	2.480	10.135
10) ammortamenti e svalutazioni	991.416	1.089.100
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.283	4.505
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.297	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.986	2.208
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	2.297
14) oneri diversi di gestione	6.283	4.505
Totale costi della produzione	27.896	10.594
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.175.310	1.274.993
C) Proventi e oneri finanziari	66.283	82.929
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti	15	23
Totale altri proventi finanziari	15	23
17) interessi e altri oneri finanziari	15	23
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.900	21.205
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.900	21.205
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(7.885)	(21.182)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.398	61.747
imposte correnti		
imposte relative a esercizi precedenti	15.881	22.089
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.156	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.037	22.089
	28.361	39.658

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Imposte sul reddito	28.361	39.658
Interessi passivi/(attivi)	30.037	22.089
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.886	21.183
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	66.284	82.931
Accantonamenti ai fondi	106.769	76.624
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.283	2.208
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	2.297
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	113.052	81.129
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	179.336	164.060
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	14.829	129.822
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(19.783)	(126.241)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(850)	1.463
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(34.883)	34.883
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(51.248)	(11.854)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(91.935)	28.073
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	87.401	192.133
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.886)	(21.183)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.881)	(22.089)
(Utilizzo dei fondi)	(42.403)	(77.615)
Totale altre rettifiche	(66.170)	(120.887)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	21.231	71.246
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.894	14.232
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	(97.377)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	(97.377)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	23.124	(11.899)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	57.596	69.466
Danaro e valori in cassa	-	31
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	57.596	69.497
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	80.721	57.596
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	80.721	57.596

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
(Pagamenti al personale)	(952.774)	(1.089.100)
(Imposte pagate sul reddito)	(15.881)	(22.089)
Interessi incassati/(pagati)	(7.886)	(21.183)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	21.231	71.246
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.894	14.232
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	(97.377)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	(97.377)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	23.124	(11.899)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	57.596	69.466
Danaro e valori in cassa	-	31
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	57.596	69.497
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	80.721	57.596
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	80.721	57.596

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con un utile, pari ad euro 28.361 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta:

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, si evidenzia che non sono stati rispettati i seguenti obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, in quanto la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta:

I criteri con i quali è stata data attuazione alla suddetta disposizione sono di seguito illustrati:

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La società svolge l'attività di fornitura servizi essenziali per l'Ente Comune quali: controllo della sosta a pagamento, servizio di opposizione della segnaletica verticale ed orizzontale, servizi di supporto agli uffici comunali attraverso proprio personale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito si evidenziano e motivano le modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati:

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

Il minor valore non è stato mantenuto per le seguenti immobilizzazioni, in quanto sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata (la disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento).

Per le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate che risultino iscritte per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dal successivo numero 4) dell'art. 2426 del Codice Civile o, se non vi sia obbligo di redigere il bilancio consolidato, al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, si motiva di seguito la differenza:

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, anziché secondo il criterio indicato al numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Per le partecipazioni iscritte per la prima volta in base al metodo del patrimonio netto, il costo di acquisto superiore al valore corrispondente del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa controllata o collegata è stato iscritto nell'attivo per le seguenti ragioni:

La differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, è stata ammortizzata. Negli esercizi successivi le plusvalenze, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore indicato nel bilancio dell'esercizio precedente sono state iscritte in una riserva non distribuibile;

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato sono distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Di seguito si fornisce una spiegazione del periodo di ammortamento dell'avviamento:

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Attività e passività monetarie in valuta

Le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo il numero 1) dell'art. 2426 del Codice Civile, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Tale minor valore non è stato mantenuto per le seguenti voci per le quali ne sono venuti meno i motivi:
I costi di distribuzione non sono computati nel costo di produzione.

Il costo dei beni fungibili è calcolato col metodo della media ponderata o con quelli: "primo entrato, primo uscito o: "ultimo entrato, primo uscito.

Di seguito si indica, per categoria di beni, la differenza apprezzabile tra il valore così ottenuto rispetto ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio:

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Per la definizione di "strumento finanziario", di "attività finanziaria" e "passività finanziaria", di "strumento finanziario derivato", di "costo ammortizzato", di "fair value", di "attività monetaria" e "passività monetaria", "parte correlata" e "modello e tecnica di valutazione generalmente accettato" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del primo comma, numero 11-bis) dell'art. 2426 del Codice Civile, sono considerati strumenti finanziari derivati anche quelli collegati a merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari, ad eccezione del caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze previste dalla società che redige il bilancio di acquisto, di vendita o di utilizzo delle merci;
- il contratto sia stato destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- si prevede che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Il fair value è determinato con riferimento:

- al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo; qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati al quarto comma non dà un risultato attendibile.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Le plusvalenze derivanti da operazioni di compravendita con locazione finanziaria al venditore sono ripartite in funzione della durata del contratto di locazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, il saldo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti richiamati e non richiamati è rispettivamente pari a 455207 e nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.064	100.011	109.075
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	94.632	94.632
Valore di bilancio	9.064	5.379	14.443
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.767	107.510	114.277
Ammortamento dell'esercizio	2.297	3.986	6.283
Totale variazioni	(2.297)	3.513	1.216
Valore di fine esercizio			
Costo	6.767	107.510	114.277
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	98.618	98.618
Valore di bilancio	6.767	8.892	15.659

Nel bilancio al 31/12/2022 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono costituite da

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	117.174	(14.829)	102.345	102.345
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.298	(14.639)	21.659	21.659
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	256.898	(9.393)	247.505	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.445	(4.279)	2.166	2.166
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	416.815	(43.140)	373.675	126.170

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di seguito i crediti iscritti nell'attivo circolante vengono analizzati per area geografica.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	57.596	23.125	80.721
Totale disponibilità liquide	57.596	23.125	80.721

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.801	850	2.651
Totale ratei e risconti attivi	1.801	850	2.651

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata:

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento della attività sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	79.050	-	-		79.050
Riserva legale	-	1.983	-		1.983
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	7.425	-		7.425
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	7.425	-		7.424
Utili (perdite) portati a nuovo	(30.250)	30.250	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	39.658	-	11.297	28.361	28.361
Totale patrimonio netto	88.457	39.658	11.297	28.361	116.818

Con l'assemblea di approvazione del bilancio è stato deliberato l'utilizzo dell'utile 2021 a incremento della riserva legale per la percentuale di legge per euro 1.983, a incremento della riserva straordinaria disponibile per euro 7.424 e a copertura dell'intera voce perdite portate a nuovo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Origine / natura
Capitale	79.050	B
Riserva legale	1.983	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	7.425	A,B,C
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	7.424	
Totale	88.457	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A commento si evidenzia che a seguito verbale di assemblea di approvazione del bilancio 2021 è stata deliberata la copertura integrale della posta perdite esercizi precedenti con parte del utile conseguito.

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la voce Altri fondi, al 31/12/2022, pari a € 0, Ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3, del Codice Civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza,

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni. L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	546.719
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	106.769
Utilizzo nell'esercizio	42.403
Totale variazioni	64.366
Valore di fine esercizio	611.085

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2022 o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nella voce D 14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	81.734	(19.783)	61.951	61.951
Debiti tributari	48.886	(27.351)	21.535	21.535
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.891	(25.920)	73.971	73.971
Altri debiti	45.292	(2.739)	42.553	42.553
Totale debiti	275.803	(75.793)	200.010	200.010

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-bis) del Codice Civile, si dettagliano gli effetti significativi delle variazioni dei cambivalutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio. Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2022, secondo il piano di rimborso.

La voce acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce relativa ai debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Per i debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale si evidenzia che si sono ridotti rispetto l'esercizio precedente per effetto del pagamento del piano di rateizzazione a 24 mesi in corso di dilazione.

Gli altri debiti corrispondono al debito dipendenti per le retribuzioni di dicembre.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati per area geografica i debiti della società.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	200.010	200.010

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	61.951	61.951
Debiti tributari	21.535	21.535
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.971	73.971
Altri debiti	42.553	42.553
Totale debiti	200.010	200.010

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	34.883	(34.883)
Totale ratei e risconti passivi	34.883	(34.883)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico della società evidenzia un andamento

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e dagli altri ricavi e proventi.
Alla voce altri ricavi e proventi viene distinto l'importo dei contributi in conto esercizio, costituiti da: rettifiche contabili

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi
Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e ad altri.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	7.900
Totale	7.900

A commento si evidenzia che gli stessi si riferiscono agli interessi di dilazione pagati in riferimento a debiti di natura erariale e contributiva.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da IRES per euro 12.525 di cui imposte anticipate euro 9.393 ed IRAP per euro 3.356.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	29
Totale Dipendenti	29

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori
Compensi	30.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.911
Servizi di consulenza fiscale	10.858
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.911

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, per importi non inferiori a 10.000 Euro. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti

con un importo minimo di 2.000 euro, nonché' la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorso 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. In ottemperanza, di seguito si dettagliano sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'articolo in oggetto: nessuno

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio: utile, pari ad euro 28.361 in sede di redazione del bilancio come segue: di destinare a riserva legale euro 1.418 e ad altre riserve straordinarie disponibili euro 26.943

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Avellino,

l'amministratore unico
avv. Paolo Spagnuolo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto avv. Paolo Spagnuolo amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo Assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Avellino autorizzata con Provvedimento AUT. AGEDRCAM N. 50848 DEL 22.06.2022.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.

Capitale Sociale 79050,00 iv
Sede legale:83100, AVELLINO- PIAZZA DEL POPOLO, SNC
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di 02320510643 02320510643
Partita IVA 02320510643 - REA: 152014

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 C.C. di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2022

INDICE DEL DOCUMENTO

PREMESSA.....	2
ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE	3
A) Informazioni di carattere generale.....	3
- Situazione della società alla luce del contesto di mercato	5
B) Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria.....	6
- Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.....	6
- Stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali"	8
- Analisi dell'equilibrio finanziario.....	9
- Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.....	12
- Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività.....	14
ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE	16
1) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.....	16
2) I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E L'INFORMATIVA EX ART. 2497-TER DEL CODICE CIVILE	16
3) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'.....	16
4) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E MOTIVI DELLE ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI	16
5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	16
6) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	16
ALTRE INFORMAZIONI FACOLTATIVE.....	16
6 - bis) INFORMAZIONI SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI	16
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE.....	17
CONCLUSIONI.....	17

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2007 n. 32, ha recepito la Direttiva del Parlamento Europeo 2003/51/UE introducendo l'obbligo, per tutte le società di capitali, di redazione della relazione sulla gestione a corredo del Bilancio d'esercizio. Ai sensi del comma 7 dell'art. 2435-bis c.c., sono esonerate dall'obbligo di redazione della relazione sulla gestione le sole società di capitali che possono redigere il bilancio in forma abbreviata e che forniscano nella nota integrativa le informazioni relative ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., ovvero: le società non quotate che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e non abbiano superato, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti parametri dimensionali:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità

e che forniscano in Nota Integrativa le seguenti informazioni:

- il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società.
- Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio.

Dal Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla vostra approvazione, redatto con l'osservanza delle disposizioni previste dal Codice civile agli art. 2423 e s.s. e che evidenzia un risultato netto d'esercizio pari ad 28.361, i sopra indicati parametri dimensionali, per la società A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN., risultano essere i seguenti:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 927.913
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni¹: 1.220.298
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 29

Nella presente relazione si forniscono, ai sensi dell'art. 2428² c.c., le notizie attinenti la situazione dell'azienda A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN. e le

¹ Voce A1 dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 c.c.

² L'art. 2428 c.c. così dispone:

Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

L'analisi di cui al primo comma è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.

Dalla relazione devono in ogni caso risultare:

- 1) le attività di ricerca e di sviluppo;
- 2) i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

principali informazioni sull'andamento della gestione, ovvero un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

Il presente documento è stato redatto in conformità alle raccomandazioni messe a punto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC)³.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE

A) Informazioni di carattere generale

La società A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN. ha sede legale nel Comune di AVELLINO è stata costituita nel 19/12/2002 mentre di fatto l'attività è iniziata il 16/04/2009 ed ha un capitale sociale di euro 79.050,00 iv.

A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN. è una società in house del Comune di Avellino costituita al fine di "stabilizzare i lavoratori socialmente utili attraverso l'affidamento diretto di servizi, da parte dell'Ente proprietario, da gestire implementando un modello organizzativo dinamico, efficiente ed economico".

Detta società, infatti, rispetta i requisiti dell'*in house providing* rinvenibili, in primo luogo, nella disciplina del D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici e nel D.Lgs. 175/2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP):

a. l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;

4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;

5) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

6) l'evoluzione prevedibile della gestione.

6 bis) in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

a) gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;

b) l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

"Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze sui la società è esposta.

L'analisi di cui al comma 1 è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziario e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimento agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi."

³ "LA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI BILANCI D'ESERCIZIO ALLA LUCE DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL DLGS 32/2007", Roma, 14 gennaio 2009.

b. oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;

c. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Al 31/12/2022 la compagine sociale si compone dell'unico socio Comune di Avellino. la Società è pienamente organizzata e collaudata nello svolgimento dei seguenti servizi:

1. la gestione integrata e complessiva del servizio di pubblico parcheggio come di seguito indicati:

a. nella gestione dei parcheggi "a raso" e relativo servizio di vigilanza e connessi lungo le strade e le aree pubbliche;

b. nel supporto agli uffici comunali, nella pianificazione, progettazione, costruzione, gestione e vigilanza delle soste sia in struttura che su strada, nonché dei parcheggi;

c. nella partecipazione a programmi di ricerca europei cofinanziati dall'Unione Europea sulla mobilità e sul trasporto;

d. nella gestione delle soste a pagamento, stradali, chiusi e multipiano, dei parcheggi di scambio, del servizio di rimozione e bloccaggio autoveicoli, del rilascio dei permessi di sosta e dei permessi di accesso a zone a traffico limitato, in ogni modo denominate;

2. funzioni di prevenzione e di accertamento delle violazioni in materia di sosta, ai sensi dell'art. 17 comma 132 della legge n. 127/97;

3. servizio di facilitazione dell'attraversamento degli alunni in prossimità di scuole primarie, facilitandone l'attraversamento della strada sul percorso pedonale di avvicinamento all'edificio scolastico, pur senza procedere ad alcuna intimazione nei confronti dei conducenti dei veicoli;

4. servizio segnaletica (apposizione ordinanze, allestimento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nelle aree di sosta su strada, nelle aree chiuse comunali, allestimento stalli diversamente abili e stalli per acquisto farmaci salvavita, strisce blu, strisce pedonali, piattaforma per montaggio parcometri, montaggio e smontaggio degli stessi; istituzione divieto di sosta e circolazione su strade interessate da eventi e/o manifestazione, trasporto transenne, posizionamento e rimozione delle stesse sia per allestimento "cantiere segnaletica", che in occasione di eventi e/o manifestazioni e presidio);

5. servizio custodia e guardiania, volti a garantire la funzionalità degli edifici pubblici, nonché i servizi di supporto all'operatività delle attività svolte negli edifici pubblici (uffici, scuole, campi sportivi, parchi pubblici e rimanenti strutture pubbliche);

6. supporto agli uffici comunali, attraverso l'impiego di dipendenti e attrezzature ACS, per lo svolgimento di servizi pubblici destinati all'utenza espressamente richiesti dai Dirigenti del Comune di Avellino (servizio previsto con emendamento dell'Assessore alle partecipate del Comune di Avellino ed approvato con il deliberato del Consiglio Comunale n. 35 del 3/11/2020);

7. servizio di supporto alle attività del Comune di Avellino in caso di calamità e/o emergenze.

Il risultato netto dell'esercizio, chiuso in data 31/12/2022, è pari ad 28.361, ed ha registrato una variazione del -28,49% circa rispetto al risultato conseguito nell'esercizio precedente pari a 39.658. La società presenta, alla chiusura

dell'esercizio in corso, i seguenti parametri dimensionali, utili per la classificazione tra le PMI⁴:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale è di: 927.913 < 43.000.000 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 1.220.298 < 50.000.000 euro;
- numero dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 29 < 250.

Nella categoria delle PMI si definisce *piccola impresa* un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Si definisce invece *microimpresa* un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

In virtù dei parametri sopra indicati, la società A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN. risulta quindi classificabile nella categoria delle piccole imprese.

- **Situazione della società alla luce del contesto di mercato**

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

In particolare, risulta basso il rischio di crisi finanziaria così come emerge dalla lettura degli indici in ottica prospettica, sia in relazione alla natura del cliente, Ente Pubblico, e in relazione del rating della società presso il sistema bancario. Deve essere, comunque, mantenuto un focus di attenzione sul cash flow, anche mediante un sollecito di attenzione verso l'ente socio relativamente al rispetto delle scadenze di pagamento e di autorizzazione all'emissione fatture.

Risulta basso il rischio economico, stante la struttura produttiva, la tipologia del cliente e l'attività della società. La lettura degli indici di bilancio della società

Di seguito (Tav. 1) si presenta un andamento del fatturato negli ultimi 3 esercizi

Tav. 1. ANDAMENTO DEL FATTURATO NEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.			
Esercizio di riferimento	2022-0	2021-0	2021-0
Fatturato ⁵	€ 1.241.593	1.357.922	1.485.541

⁴ Tali parametri dimensionali sono quelli indicati nell'art. 2 della raccomandazione 2003/361/CE per la definizione della categoria delle PMI.

⁵ Secondo la definizione di cui all'art. 1, co. 1, lettera f), del decreto 11 maggio 2001, n. 359.

B) Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria

Coerentemente con le finalità informative della presente relazione sulla gestione e delle previsioni di cui all'art. 2428c.c., vengono di seguito elaborati una serie di indicatori di risultati economici e finanziari⁶. La base informativa di riferimento è rappresentata dalla contabilità generale, ovvero dai prospetti di bilancio di cui agli art. 2424 e 2425c.c.

In ossequio alle indicazioni previste dal D.Lgs. n. 32/2007 di attuazione della Direttiva 2003/51/CE, cosiddetta "di modernizzazione contabile", e direttive connesse, relative ai conti annuali e consolidati, si precisa che per l'adempimento degli obblighi informativi richiesti dal legislatore, nella fattispecie per la struttura di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati nonché per il calcolo degli indici di seguito esposti, si fa esplicito riferimento al documento emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) in data 14 gennaio 2009.

Per procedere alla costruzione dei risultati parziali e dei correlati indici, è necessario riclassificare le voci degli schemi di Bilancio (Stato Patrimoniale e Conto economico) di cui agli art. 2424 e 242 c.c., secondo altre strutture adatte all'analisi di bilancio.

Ad integrazione del Bilancio e della Nota Integrativa, si propongono quindi i seguenti prospetti di conto economico e stato patrimoniale riclassificati rispettivamente secondo il criterio finanziario (ovvero rispetto al grado di liquidità per i crediti e a quello della esigibilità per i debiti) per lo Stato Patrimoniale e a quello della pertinenza gestionale per il Conto Economico.⁷

- Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario

Il seguente stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio finanziario, ovvero secondo il criterio della liquidità per le poste dell'attivo e della esigibilità per le poste del passivo, costituisce la base informativa di partenza per poter procedere all'analisi della solidità patrimoniale e finanziaria di seguito svolta, attraverso l'elaborazione di una serie di indicatori necessari per poter svolgere l'analisi di coerenza tra il grado di liquidità degli impieghi ed il grado di esigibilità delle fonti di finanziamento degli stessi.

⁶ I principali indicatori finanziari in commento, calcolati a partire dai prospetti di riclassificazione di stato patrimoniale e conto economico rispettivamente secondo il criterio finanziario e della pertinenza gestionale, sono riportati più avanti in questo documento

⁷ Sulle istruzioni che consentono il "passaggio" dagli schemi civilistici agli schemi "funzionali", utili alla costruzione degli indici di bilancio appresso elaborati, si rimanda al documento elaborato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, "Il sistema delle informazioni aziendali alla luce di Basilea 2 e del nuovo diritto societario", Marzo 2004.

Tav. 2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO
Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.

	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Esercizio corrente 2022-0	Esercizio precedente 2021-0
ATTIVO			
ATTIVO FISSO O IMMOBILIZZATO (Af)		€ 15.659	€ 14.443
Immobilizzazioni immateriali	(BI)	€ 6.767	€ 9.064
Immobilizzazioni materiali	(BII)	€ 8.892	€ 5.379
Immobilizzazioni finanziarie	(BIII)	€	€
Risconti pluriennali e disaggi su prestiti		€	€
ATTIVO CORRENTE (Ac)		€ 664.749	€ 674.521
Magazzino (M)	(CI+ D1)	€	€
Liquidità differite (Ld)	A + BIII ₁ + CII(al netto di CII ₁) + CIII + D ₂	€ 584.028	€ 616.925
Liquidità immediate (Li)	(CIV)	€ 80.721	€ 57.596
CAPITALE INVESTITO (CI=Af+Ac)		€ 680.408	€ 688.964
PASSIVO			
MEZZI PROPRI (Mp)		€ 116.818	€ 88.457
Capitale sociale	(AI)	€ 79.050	€ 79.050
Riserve (R)	(A al netto di AI)	€ 37.768	€ 9.407
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)		€ 611.085	€ 546.719
(B + C +D)oltre l'esercizio successivo		€ 611.085	€ 546.719
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)		€ 200.010	€ 310.686
(B + C +D)entro l'esercizio successivo		€ 200.010	€ 310.686
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO (Mp+Pml+Pc)		€ 927.913	€ 945.862

Legenda alla tav.2

Attivo patrimoniale

BIII1 accoglie quella parte dei crediti che, iscritta tra le immobilizzazioni, è destinata ad essere incassata entro i 12 mesi.

D1 rappresenta la parte della macro classe D riferita ai risconti attivi. Si assume che i risconti siano a breve termine; qualora i risconti a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nell'attivo fisso tra le immobilizzazioni immateriali.

D2 rappresenta la parte della macro classe D riferita ai ratei attivi. Si assume che i ratei siano a breve termine; qualora i ratei a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nell'attivo fisso tra le immobilizzazioni finanziarie CIII1 accoglie quella parte dei crediti che, iscritta nell'attivo circolante, è destinata ad essere incassata oltre i 12 mesi

Passivo patrimoniale

(B + C +D)1 rappresenta le passività della società destinate ad essere regolate oltre i 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

(B + C + D)² accoglie le passività della società destinate ad essere regolate entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

E, rappresenta la macro classe dei ratei e risconti passivi. Si assume che i ratei e i risconti siano a breve termine; qualora i ratei e i risconti a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nelle passività consolidate.

- Stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali"

Il seguente prospetto di stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio della suddivisione per "aree funzionali", consente una scomposizione degli impieghi e delle relative fonti di finanziamento rispetto alla funzione svolta dagli elementi dell'attivo con riguardo all'attività operativa.

Tav. 3 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PER AREE FUNZIONALI Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.			
IMPIEGHI	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Esercizio corrente 2022-0	Esercizio precedente 2021-0
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)	B ₁ + C ₁ + D ₁	€ 144.480	€ 176.161
Passività operative (PO)	B + C + D ₂ + E ₁	€ 811.095	€ 857.405
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO (CION)		€ -666.615	€ -681.244
IMPIEGHI EXTRAOPERATIVI	A + B ₂ + C ₂ + D ₂	€ 80.721	€ 57.596
CAPITALE INVESTITO NETTO		€ -585.894	€ -623.648
FONTI			
MEZZI PROPRI (MP)		€ -338.389	€ -366.750
DEBITI FINANZIARI (DF)	Debiti al netto di PO	€	€
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)		€ -338.389	€ -366.750

Legenda alla tav. 3

Attivo patrimoniale

B₁ e C₁ accolgono gli investimenti operativi relativi rispettivamente alla dimensione strutturale (iscritti nelle immobilizzazioni) e al ciclo operativo della società (iscritti nell'attivo circolante).

B₂ e C₂ accolgono gli impieghi relativi all'area extra-operativa destinati a perdurare all'interno della struttura rispettivamente per un periodo pluriennale (iscritti nelle immobilizzazioni) e per un periodo breve (iscritti nell'attivo circolante).

D₁ e D₂ rappresentano i ratei e risconti attivi relativi, rispettivamente, alla gestione operativa e alla gestione extra-operativa.

Passivo patrimoniale

D₁ accoglie gli importi monetari ottenuti a titolo di finanziamento.

D₂ accoglie i finanziamenti "spontanei" derivanti dall'attività operativa (per es., i debiti verso

fornitori per le imprese manifatturiere o di servizi).
 E1 ed E2 rappresentano i ratei e risconti passivi relativi, rispettivamente, alla gestione operativa e alla gestione finanziaria.
 Si precisa che le azioni proprie (soprattutto quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie) dovrebbero, se rilevanti, essere detratte dai mezzi propri.

- Analisi dell'equilibrio finanziario

Sulla scorta delle informazioni desumibili dagli schemi di Stato Patrimoniale come sopra riclassificati, è possibile ricavare una serie di indicatori economici e patrimoniali sulla scorta dei quali analizzare la situazione reddituale e patrimoniale della società nel suo complesso.

La seguente analisi, è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine attraverso degli indicatori che possono essere "margini" o "rapporti" tra determinate voci del Bilancio. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- composizione delle fonti di finanziamento rispetto alla composizione degli impieghi;
- grado di liquidità e di solidità finanziaria e patrimoniale

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi (investimenti), debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti di finanziamento, gli indicatori volti a studiare tale correlazione sono i seguenti:

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento (Tav.4 e Tav.5)

Tav. 4 INDICATORI SU COMPOSIZIONE ED ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.			
Indicatore	Macroclassi ⁸	2022-0	2021-0
Indice di rigidità degli investimenti	Af/CI	2,30%	2,10%
Indice di elasticità	Ac/CI	97,70%	97,90%
Indice di disponibilità del magazzino	M/CI	%	%
Indice di liquidità totale	(Li+Ld)/CI	97,70%	97,90%

Legenda alla tav.4

Indice di rigidità degli investimenti: indica la quota dell'attivo fisso rispetto al totale del capitale investito. Un suo valore relativamente basso, indica una bassa rigidità nella struttura dell'attivo.

Indice di elasticità: indica la quota dell'attivo circolante rispetto al totale del capitale investito ed è inversamente proporzionale all'indice di rigidità degli investimenti.

Indice di disponibilità del magazzino: indica il peso del magazzino rispetto al totale del capitale investito. Un valore relativamente basso di tale indice implica una gestione piuttosto

⁸ Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento sia allo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2)

efficiente delle scorte con la loro riduzione al minimo, sinonimo dell'applicazione della moderna filosofia del "just in time" e quindi di un miglioramento dell'efficienza del ciclo produttivo

Indice di liquidità totale: indica il peso delle liquidità immediate e differite rispetto al totale del capitale investito e quindi offre una misura delle possibilità di uno smobilizzo relativamente breve degli investimenti effettuati.

Tav. 5 INDICATORI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.			
Indicatore	⁹	2022-0	2021-0
Indice di autonomia finanziaria	MP/CF	12,59%	9,35%
Indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	87,41%	90,65%
Indice di indebitamento a medio lungo termine	Pcons/CF	65,86%	57,80%
Indice di indebitamento a breve termine	Pcorr/CF	21,55%	32,85%
Indice di protezione del capitale	R/MP	32,33%	10,63%

Legenda alla tav.5

Indice di autonomia finanziaria: indica la percentuale di capitale proprio rispetto al totale del capitale di finanziamento e misura il grado di autonomia finanziaria dell'impresa rispetto al finanziamento di terzi.

Indice di indebitamento: indica la quota parte dei debiti di finanziamento rispetto al totale del capitale di finanziamento (o del capitale investito).

Indice di indebitamento a medio lungo termine: è uno dei due termini in cui si può scomporre l'indice d'indebitamento totale ed indica la quota dei debiti a media/lunga scadenza rispetto al totale del capitale di finanziamento.

Indice di indebitamento a breve termine: indica la quota di debiti a breve scadenza rispetto al totale del capitale di finanziamento.

Indice di protezione del capitale: indica l'ammontare delle riserve rispetto ai mezzi propri (patrimonio netto) e da una misura del grado di protezione del capitale sociale rispetto ad eventuali perdite.

La società ha registrato un miglioramento degli indici rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento al secondo aspetto, ovvero alla valutazione del grado di solidità finanziaria e patrimoniale dell'azienda, si presentano di seguito degli indicatori finanziari utili a condurre l'analisi di liquidità, il cui fine è quello di studiare la capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve e medio termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite) e, più in generale, attraverso una analisi della correlazione esistente tra durata degli impieghi e scadenza delle fonti di finanziamento.

⁹ Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento allo Stato Patrimoniale classificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

Indici di solidità patrimoniale e finanziaria (Tav.6-7-8)

Tav. 6 INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.			
Indicatore	Macroclassi ¹⁰	2022-0	2021-0
Margine primario di struttura	Mp – Af	€ 101.159	€ 74.014
Quoziente primario di struttura	Mp/Af	746,01%	612,46%
Margine secondario di struttura	(Mp+Pml)– Af	€ 712.244	€ 620.733
Quoziente secondario di struttura	(Mp+Pml)/Af	4.648,46%	4.397,81%

Legenda alla tav.6

Margine primario di struttura: indica la capacità dell'impresa di far fronte agli investimenti a lunga scadenza (attivo immobilizzato) attraverso l'impiego di capitale proprio, ovvero di patrimonio netto, senza far ricorso all'indebitamento verso terzi.

Quoziente primario di struttura: indicata la quota parte delle immobilizzazioni coperte da capitale proprio.

Margine secondario di struttura: indica la capacità dell'impresa di far fronte agli investimenti a lungo termine attraverso l'impiego di fonti di finanziamento con un grado di esigibilità molto basso, ovvero attraverso l'impiego di capitale proprio e debiti a lungo termine.

Quoziente secondario di struttura: indica la quota parte di immobilizzazioni coperte da fonti di finanziamento con un basso grado di esigibilità.

Tav. 7 INDICI DI AUTONOMIA FINANZIARIA Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.			
Indicatore	Macroclassi	2022-0	2021-0
Quoziente di indebitamento finanziario complessivo	(Pml+ Pc) / Mp	694,32%	969,29%
Quoziente di indebitamento finanziario	DF¹¹/Mp	%	%
Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite	Of/RV¹²	0,65%	1,56%

Legenda alla tav. 7

Quoziente di indebitamento finanziario complessivo: il quoziente di indebitamento complessivo è costituito dal rapporto tra il capitale genericamente di terzi e dai mezzi propri. Esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

¹⁰ Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento a quelle definite nello Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

¹¹ La macroclasse DF accoglie gli importi della voce Debiti ottenuti a titolo di finanziamento: si tratta dei debiti al netto delle passività operative. La voce è ricavata dalla Tav. 3.

¹² Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale presentato più avanti (Tav.9).

Quoziente di indebitamento finanziario: (o leverage): esprime il rapporto tra i debiti di finanziamento (ovvero i debiti al netto delle passività operative) e quindi tra il capitale dei terzi finanziatori ed i mezzi propri.

Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite: consente di verificare in maniera immediata quanta parte dei ricavi di vendita (relativi all'attività caratteristica) è assorbita dagli oneri finanziari.

Tav. 8 INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.			
Indicatore	Macroclassi ¹³	2022-0	2021-0
Margine di disponibilità	Attivo corrente - Passività correnti	€464.739	€363.835
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	332,36%	217,11%
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	€464.739	€363.835
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	332,36%	217,11%

Legenda alla tav. 8

Margine di disponibilità: Il margine di disponibilità è costituito dalla differenza tra l'attivo circolante e le passività correnti.

Quoziente di disponibilità: indica il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti

Margine di tesoreria: indica il margine di disponibilità liquide dell'azienda rispetto ai debiti a breve scadenza.

Quoziente di tesoreria: indica il grado di copertura delle passività correnti con le disponibilità liquide dell'azienda.

- Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

Nel conto economico "riclassificato", il criterio della pertinenza gestionale individua le seguenti aree della gestione, desumibili all'interno degli schemi di bilancio previsti dal codice civile¹⁴:

- **l'area operativa**, comprende i valori relativi all'attuazione e alla vendita della produzione, ovvero alla "attività caratteristica" dell'impresa. L'attività caratteristica è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nello svolgimento della gestione e che esprimono componenti positivi e negativi di reddito i quali identificano e qualificano la parte

¹³ Le macroclassi di riferimento sono derivate dallo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

¹⁴ Per una disamina accurata delle problematiche inerenti la classificazione dei componenti di reddito e patrimoniali d'impresa all'interno degli schemi di bilancio proposti dal legislatore, si veda il *Principio Contabile OIC n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi"*.

peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'impresa, per la quale la stessa è finalizzata¹⁵.

- **l'area accessoria**, è rappresentata convenzionalmente da proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, anche di origine patrimoniale, tutti relativi ad operazioni che fanno parte della gestione ordinaria ma che non rientrano nella gestione caratteristica, in quella finanziaria ed in quella straordinaria: accoglie i componenti di reddito positivi e negativi relativi ad una attività, eventuale, collaterale a quella operativa (per esempio: in un'impresa commerciale, la gestione degli investimenti immobiliari).
- **l'area finanziaria**, inerente la gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi e utili e perdite su cambi. Si precisa, tuttavia, che nel prospetto di seguito riportato gli oneri finanziari sui debiti di finanziamento (voce C 17 del conto economico) sono indicati separatamente dagli altri componenti reddituali dell'area finanziaria.¹⁶;
- **l'area straordinaria** comprende i proventi e gli oneri non collegati alla gestione ordinaria dell'impresa;
- **l'area tributaria** comprende le imposte dell'esercizio.

Di seguito si presenta (Tav.9) lo schema di conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale che rappresenta la base informativa per poter svolgere un'adeguata analisi reddituale, soprattutto con riferimento all'andamento di importanti margini intermedi come il Reddito Operativo ed il Margine Operativo, utili per una corretta valutazione dei risultati raggiunti attraverso la gestione operativa (o caratteristica) propria dell'azienda e per poter misurare la redditività del capitale investito nell'impresa

¹⁵ *Ibidem*.

¹⁶ L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

**Tav. 9 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DELLA
PERTINENZA GESTIONALE**

Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.

Aggregati	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Esercizio corrente 2022-0	Esercizio precedente 2021-0
Ricavi delle vendite (Rv)	A1	€ 1.220.298	€ 1.356.985
Produzione interna (Pi)	A2 + A3 + A4	€	€
A. VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	A (al netto di A5)	€ 1.220.298	€ 1.356.985
B. Costi esterni		€ 149.715	€ 170.794
<i>Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci</i>	B6 + B11	€ 13.188	€ 19.740
<i>Altri costi operativi esterni</i>	B7* + B8	€ 136.527	€ 151.054
C. VALORE AGGIUNTO (VA)	A-B	€ 1.070.583	€ 1.186.191
D. Costi del personale (Cp)	B9	€ 991.416	€ 1.089.100
E. MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		€ 79.167	€ 97.091
Ammortamenti	B10	€ 6.283	€ 2.208
Accantonamenti e svalutazioni	B12 + B13	€	€ 2.297
F. RISULTATO OPERATIVO		€ 79.167	€ 92.586
Risultato dell'area accessoria	A5 - B14	€ -6.601	€ -9.657
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	C (al netto di C17) + D	€ 15	€ 23
G. RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)	A - B +/- C (al netto di C17) +/- D	€ 66.268	€ 82.906
Oneri finanziari (Of)	C17	€ 7.900	€ 21.205
H. RISULTATO LORDO (RL)	A - B +/- C +/- D +/- E	€ 58.398	€ 61.747
Imposte sul reddito	20	€ 30.037	€ 22.089
I. RISULTATO NETTO (RN)	21	€ 28.361	€ 39.658

Dal conto economico come sopra riclassificato, è possibile estrapolare le seguenti informazioni, relative ai margini di guadagno intermedi ed utili per poter valutare l'efficienza della gestione operativa e quindi la probabile stabilità dei risultati d'esercizio raggiunti.

- Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività

La seguente analisi, è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di produrre reddito attraverso la gestione operativa (o caratteristica) in misura sufficiente ad una adeguata remunerazione del capitale investito, sia da parte del soggetto economico proprietario, ovvero della compagine sociale, che da parte dei terzi

investitori (Banche, obbligazionisti, etc...) ed è svolta a partire dai risultati offerti dalla sopra esposta riclassificazione del Conto Economico di cui all'art. 2425c.c. secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav.9)

Esercizio	VPO	MOL	RO	EBIT INTEGRALE	Risultato ante- imposte	Risultato Netto
2022	€ 1.220.298	€ 79.167	€ 72.884	€ 66.268	€ 58.398	€ 28.361
2021	€ 1.356.985	€ 97.091	€ 92.586	€ 82.906	€ 61.747	€ 39.658
Variazione	€ -136.687	€ -17.924	€ -19.702	€ -16.638	€ -3.349	€ -11.297
Variaz.%	-10,07%	-18,46%	-21,28%	-20,07%	-5,42%	-28,49%

Andamento dei principali indicatori reddituali

Indicatore	Macroclassi. ¹⁷	2022-0	2021-0
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	24,28%	44,83%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	49,99%	69,80%
ROI	Risultato operativo/(CIO - Passività operative)	-10,93%	-13,59%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	5,97%	6,82%
ROA	EBIT/Totale attivo	9,74%	12,03%

Definizioni:

- **ROE: Return on equity.** E' il rapporto tra il Risultato Netto (o lordo) e i Mezzi Propri, come risultanti dalla riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali (Tav.3). Indica la redditività del capitale proprio.
- **ROI: Return on investments.** E' il rapporto tra il Risultato Operativo ed il totale del capitale investito netto operativo. E' una misura della redditività complessiva della gestione operativa.
- **ROS: Return on sales.** E' il rapporto tra il Risultato Operativo, come precedentemente definito, ed i ricavi netti di vendita. Indica la redditività delle vendite.
- **ROA: Return on assets.** E' il rapporto tra il Risultato ante imposte ed oneri finanziari ed il totale Capitale Investito (totale attivo). Indica la redditività del capitale investito (proprio e di terzi).

¹⁷ Le macroclassi ivi indicate si riferiscono allo Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali (Tav.3) ed al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav. 9).

Gli indicatori considerati evidenziano buoni livelli di redditività operativa, importanti livelli di redditività degli investimenti e del patrimonio netto, oltre che una stabilità nel livello di indebitamento sia rispetto alla capacità di rimborso del debito che di equilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi.

ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

1) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo e, pertanto, non risultano impegni economici in tal senso.

2) I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E L'INFORMATIVA EX ART. 2497-TER DEL CODICE CIVILE

La società è controllata dal Comune di Avellino che esercita il controllo attraverso il comitato di controllo analogo.

La società non detiene partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo di queste ultime.

3) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La società non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

4) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E MOTIVI DELLE ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI

La società non ha proceduto ad acquisizioni di azioni proprie e/o di società controllanti nel corso dell'esercizio.

5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

6) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, non si può che sottolineare un ulteriore consolidamento dell'attività.

ALTRE INFORMAZIONI FACOLTATIVE

6 - bis) INFORMAZIONI SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

La società non detiene strumenti finanziari.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

- *Informazioni sul personale:*

Non vi sono stati morti sul lavoro, né infortuni che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime, né vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti; non vi sono state denunce per *mobbing* né l'azienda è mai stata denunciata o condannata per tali fatti.

- *Informazioni sull'ambiente*

Non vi sono stati danni causati all'ambiente per i quali la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, non sono state mai inflitte all'impresa sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali; nel corso dell'attività produttiva non vi sono emissioni di gas ad effetto serra ex *lege* 316/2004.

CONCLUSIONI

L'Organo amministrativo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, invita:

- * ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022 e le relazioni che lo accompagnano;
- * a destinare l'utile realizzato nel complessivo importo di Euro 28.361
 - per Euro 1.418, pari al 5%, alla "*Riserva Legale*";
 - dell'utile di esercizio, alla "*Riserva straordinaria disponibile*".

Luogo e data
AVELLINO, lì

L'amministratore Unico

ACS – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Comune di Avellino

Sede legale in AVELLINO – PIAZZA DEL POPOLO

Iscritta alla CCIAA di Avellino

P. Iva 02320510643 Cod. Fiscale 02320510643

REA N. AV – 150214

Capitale Sociale Euro 79.050,00 i.v.

aziendacittaservizi-av@pec.it

Relazione del Revisore Unico al quale è attribuito anche il controllo contabile

Ai Soci della società A.C.S. – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L.

Premessa

Il Revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

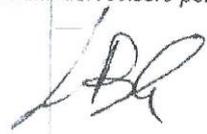
Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società A.C.S. – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per*



la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del revisore unico

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come coordinazione economica in atto istituita e retta al soddisfacimento dei bisogni umani e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore indipendente ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo



dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico e il responsabile amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell' amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'amministratore della A.C.S. – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.C.S. – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.C.S. – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.C.S. – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato ai briefing tenuti dall'amministratore unico con i responsabili amministrativi, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di ogni variazione numeraria nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire. Ho oltretutto, acquisito a campione in corso di anno, documentazione concernente fatture acquisti e i relativi pagamenti e fatture emesse con i relativi pagamenti/bonifici bancari.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore indipendente pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico della società A.C.S. – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L., nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. redigendo il bilancio di esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.



A mio giudizio, il bilancio d'esercizio 2022 fornisce una rappresentazione chiara e veritiera rispetto alle movimentazioni finanziarie ed economiche dei conti della contabilità e del Bilancio contabile, frutto delle rettifiche contabili effettuate sugli anni precedenti, appostando fondi prudenziali a crediti non incassati e riconosciuti, al fine dell'allineamento contabile tra la Società e l'Ente proprietario.

Nello schema di bilancio, il valore del patrimonio netto evidenzia un valore positivo pari ad euro 116.818 e con un Utile pari a € 28.361, al netto delle imposte sul reddito e, crediti esigibili nell'esercizio successivo pari a € 126.170 e crediti tributari pari a € 247.505.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio sarà convocata entro i termini previsti dallo statuto.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo al socio di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dall'amministratore unico.

Avellino, 17/05/2023

Dott. Luciano Basile (Revisore indipendente)

